Aprile/Maggio 1997 - Anno 2 n. 3

il Gayettino

Periodico di cultura e informazione del Circolo ArciGay - ArciLesbica "Nuovi Passi"

Via Gorghi, 4/23I
33100 Udine
Email: udinegay@poboxes.com
http: www.geocities.com WestHollywood 2765

150 per brindare alla sede

Dopo un estenuante make-up, i locali di via Pradamano tornanano a splendere per voi. E adesso..... al lavoro !

Mai gli abitanti di via Pradamano, abituati al massimo a vedere frotte di studenti dell'Università della terza età, uscire con zainetti e scarpe da ginnastica dalla scuola Fermi - antistante la sede - avevano assaporato una ventata di fresca e scheccante gayezza come quella vissuta il giorno 11 aprile durante la festa di inaugurazione della nostra sede.

Da almeno quattro anni volevamo una festa così; da qui il tema: "il tormento(ne) e l'estasi". Ad essere sinceri l'avremmo voluta anche più fastosa e ricca, magari anche con discoteca, ma... lo spazio purtroppo non è grandissimo per cui abbiamo pensato ad un semplice cocktail. Numerosissimi i partecipanti - circa 150 persone- molti dei quali provenienti dagli altri circoli della regione. Aldilà della festa in se, è stata pure una occasione per testare la capienza della struttura e per dimostrare - con molta goduria da parte di tutti - che la compenetrazione dei corpi, nonostante le leggi fisiche, è possibile!

Fin dalle prime ore della serata c'è stato un via vai di persone che, arrivando alla spicciolata, si sono accodate al bar per un drink e per continuare poi, privatamente, a spettegolare e a criticare, come si conviene nei circoli più esclusivi, le *mise* e le acconciature degli altri/e convenuti/e.

Molti hanno portato anche dei regali come: le tendine per i balconi, torte e dolciumi vari, fiori e, gli amici di Trieste, un bellissimo telefono che useremo per il servizio del "telefono amico".

La prima parte della serata è stata tuttavia sottolineata da un altro fatto. Molti dei presenti chiedevano, prima sommessamente e poi in maniera sempre più sfacciata, il perché di una assenza, a parer loro, significativa. Già si riferivano ad Alberto, il presidente! Quando ormai l'isterismo collettivo era incontrollabile ecco finalmente arrivare l'agognato Alberto. Dopo improbabili giustificazioni, il presidente ha ringraziato tutti ed in particolare l'associazione Stop Aids - formale intestataria della sede- per il raggiungimento di questo significativo obiettivo.

A questo punto, dopo il taglio della torta, abbiamo fatto un grandioso brindisi augurale auspicando che la sede possa ora essere il luogo per poter lavorare, tutti insieme, a quei progetti che avevamo sognato ma che, senza sede, non eravamo mai riusciti a concretizzare.

ATTENZIONE!

nuovi numeri

tel. amico gay-lesbo

Udine: 0432 523838

(lmercoledì 20.00-23.00)

Trieste: 040 396111

(lunedì 16.00-24.00)

Fumetti / Alla corte dell'uomo d'acciaio. Lascia il marito e va con le donne

Super-lesbian anticrimine

Nel 1985, con la maxiserie CRISIS OF INFINITE EARTHS, la DC COMICS, una delle due majors, assieme alla MARVEL dell'editoria a fumetti USA, fa piazza pulita di tutti i ridondanti universi multipli che si erano via via sviluppati: tutto riparte da zero. E' un'occasione per John Byrne, un autorevole scrittore e disegnatore di fumetti, esperto nel rinverdire personaggi supereroistici: è l'autore nel 1986 della miniserie MAN OF STEEL che ricodifica le origini e i primi sviluppi dell'epopea di SUPERMAN, nato nel 1938 da Jerry Siegel e Joe Shuster. Fra i vari personaggi che animano trame e sottotrame delle testate regolari dedicate a Superman, esiste anche quello di una lesbica: Margaret Sawyer, capitano delle unità crimini speciali della polizia di Metropolis che compare ben presto nella gestione Byrne, nei primi mesi del 1987.

Maggie Saver

Rientra nello stereotipo della donna che per farsi strada in una professione tradizionalmente maschile deve assumere i moduli comportamentali: brusca e burbera nei confronti dei civili e dei sottoposti, tratti fisici un po' mascolini, look spartano ed essenziale. Però via via il personaggio cresce e dietro la facciata tutta d'un pezzo, si aprono degli squarci sui percorsi di una vita che non sempre è stata facile, anzi.

Nell'episodio "Wings" (Ali) apparso in Superman n. 15 del maggio 1988, John Byrne affronta appunto, con discrezione, il tema dell'omosessualità femminile Senza mai nominare esplicitamente il problema per non incorrere nelle maglie del COMICS CODE (il codice di autoregolamentazione dei fumetti sorto a tutela dei minori), l'autore descrive il lungo percorso di autoconsapevolezza affrontato da Maggie, per accettare se stessa, le sue pulsioni affettive e sessuali. Si tratta di una storia molto delicata, che al suo apparire fece scalpore, rivelando in qualche misura l'ipocrisia di fondo che pervade gran parte del mondo dei fumetti, capace di indulgere oltre misura in scene di violenza gratuita, in albi cosiddetti per famiglie, mentre rifugge dall'affrontare tematiche legate alla vita sessuale dei suoi protagonisti.

Maggie, che è originaria di Star City, ha una figlia, Jannie, che più volte si caccerà nei guai suscitando l'apprensione di Maggie e dell'ex marito: Maggie è infatti divorziata, ha perso, a causa della sua scelta di vita, l'affidamento della figlia e al momento delle vicende racconate convive con una giornalista, Toby Raynes. Sempre Byrne è autore di un altro episodio in cui un collega si innamora di Maggie e al momento di farle la dichiarazione, scopre che è lesbica. L'episodio in Superman annual n. 2 del 1988 si risolve con tono leggero; Ben Turpin scrive: "non capisco come stanno le cose. Spero di non averti imbarazzato troppo..."

Grazie a tutti !

Il Circolo ringrazia tutti quelli che, in queste settimane, hanno dato parte del loro tempo libero per i lavori di adeguamento e restauro della sede. Un grazie particolare anche a chi ha fornito gratuitamente: mobili, materiali e arredi. Siete stati fantastici!

Pasquetta e arcobaleno / In tantissimi al pic-nic di Sgonico

Sul Carso ...spunta il finocchio

Lunedì 31 marzo 1997, in uno splendido prato nei pressi di Trieste, si è svolto "Le déjeuner sur l'herbe" organizzato dall'Arcigay-lesbica "Circolo arcobaleno di Trieste. Numerosi sono stati i partecipanti arrivati in gran numero da fuori città: c'erano infatti ragazzi e ragazze provenienti da Udine e da Padova.
V'è stato un fiorire di coperte coloratissime, molte delle quali fatte dagli stessi partecipanti, su cui sono state adagiate pietanze degne di una tavola lucullìana. Vogliamo soprattutto ricordare le splendide crêpes ripiene di ricotta affumicata e tacchino di Luciano, i soffiotti di pasta sfoglia di Paolo... Ma che dire anche delle uova colorate o della splendida Sacher di Thomas e della torta di nocciole di Giulio che tutti hanno potuto assaggiare?!
Oltre alle papille gustative, sono stati piacevolmente sollecitati anche i nostri occhi. A ciò hanno contribuito il misterioso Michele da Padova e il mediterraneo Alex.
Ad amalgamare in un sol gruppo tutti gli intervenuti e a far sparire la timidezza iniziale ci ha pensato l'animazione. Si è allegramente giocato al "ratto del fazzoletto", durante il quale è stato più volte placcato l'alfiere portabandiere: i partecipanti, all'inizio non avevano capito tanto bene la dinamica del gioco e invece di afferrare il foulard, si gettavano ardentemente sull'ignaro alfiere.
Vogliamo ringraziare a nome di tutti la sconosciuta ragazza di Padova che si è prodigata per la riuscita del gioco-sfida a pallaprigioniera nonché avvelenata.
Vista la perfetta riuscita della giornata vi rimandiamo tutti alla "prochaine fois" che auspichiamo non tardi ad arrivare magari in quel di Udine.

Da Trieste la vostra confidente mondana

Rebecca de Latulipe

ORSI NEWS

Grossi? Grassi? Pelosi?

Molti inorridiscono a questi aggettivi. Siamo quelli di Henry, siamo gli orsi che in regione vogliono riunire omosessuali bene in carne, irsuti ed i loro ammiratori.

Per informazioni chiama il numero 040-941708 il giovedì dalle 18 alle 22

Cos'è il Rainbow

La rainbow flag (bandiera arcobaleno) è diventato il simbolo più riconosciuto della comunità gay, quanto meno negli Stati Uniti.
La prima apparizione della bandiera fu durante la Gay Parade di San Francisco nel 1978, opera di Gilbert Baker.
Originariamente, la bandiera aveva otto fasce colorate ed ognuna di queste rappresentava una componente della comunità gay: il rosa acceso per il sesso, il rosso per la vita, l'arancione per la salute, il giallo per il sole, il verde per la natura, il turchese per l'arte, l'indaco per l'armonia e il viola per lo spirito.
Al momento della messa in produzione della bandiera nel 1979, i colori rosa e turchese furono tolti e l'indaco fu sostituito dal blu.
Questa versione con sei colori fu usata nella Gay Parade del '79 e da allora diventò il simbolo dell'orgoglio gay e della diversità, tanto da essere riconosciuta come standard dal Congresso internazionale dei produttori di bandiere.
Nel 1994, una bandiera larga 10 metri e lunga 1600 metri fu portata da 10000 nella Giornata dell'Orgoglio Gay di New York.

Pedofili e cinefili / Proposta di legge da sinistra: colpito chi ha film e riviste

Manette per un video-porno

Da uno a quattro anni di pena se gli attori sono minorenni

Violenza sessuale

L'età del consenso è l'età al di sopra della quale è possibile avere rapporti sessuali consenzienti senza che una delle due parti commetta un reato. Se non vi è il consenso di una delle parti (come accade, per esempio nello stupro) allora i rapporti sono sempre vietati, a qualunque età.

Il nostro codice penale punisce con pene assai severe (fino a dodici anni di carcere) chiunque abbia rapporti sessuali (e non importa se completi o incompleti) con una persona minore di quattordici anni : se poi non ha ancora compiuto dieci anni, la pena può arrivare anche a quattordici anni e a nulla vale sostenere che il minore era perfettamente consenziente o che ignoravamo che avesse quell'età. Il codice fissa una presunzione : si tratta sempre di violenza sessuale.

Ad una pena altrettanto severa è esposto che abbia rapporti con un minore di sedici anni che sia proprio figlio, anche adottivo, o proprio nipote in linea retta e sottoposto a sé per tutela, nel caso in cui sia incapace. Sono ugualmente vietati atti sessuali con persona che non ha compiuto sedici anni (anziché quattordici) anche nelle ipotesi in cui il minore sia stato affidato al colpevole, sia pure temporaneamente, come paziente o come scolaro, o comunque conviva con lui e sia sotto di lui.

Una volta compiuti sedici anni, è consentito avere rapporti senza che alcun partner abbia problemi, sempre che, non vi sia violenza fisica o psicologica. Se chi impone il rapporto sessuale ha meno di quattordici anni non è giudicabile né punibile. Al di sopra dei quattordici anni, invece, si è giudicabili ma la nostra legge, fa un'eccezione, e consente che un minorenne abbia rapporti con una persona di più di tredici anni, ma non ancora quattordici, quando la differenza di età fra i due soggetti non sia superiore a tre anni.

Alberto B

Il disegno di legge sulla pedofilia inserisce nel codice penale, tre nuovi articoli, che prevedono il carcere da 6 a12 anni e multe da 30 a 300 milioni per l'induzione alla prostituzione di minori di 18 anni. Idem per chi produce o commercia materiale pornografico che sfrutti sessualmente l'immagine dei minorenni, con multe aggravate che vanno dai 50 ai 500 milioni. Pesantemente penalizzata anche qualunque forma di divulgazione di materiale pornografico con minori: da 1 a 5 anni anche chi lo procura gratuitamente agli amici o lo diffonde telematicamente, magari via Internet. E non ha scampo neppure chi lo detiene : carcere da 1 a tre anni e multe non inferiori a 5 milioni.

Alberto B.

L'altra faccia

Rassegna di alcuni recenti contributi in tema di fede

In tema di religione molte volte ci sfuggono articoli forse meno eclatanti ma più efficaci di quelli apparsi ad esempio sull'Osservatore Romano. Proprio in queste ultime settimane possiamo registrare diverse novità.
Si inizia con un articolo di L. Rossi apparso sulla rivista "Rocca" che finalmente evidenzia le contraddizioni del magistero ufficiale ponendo qualche riflessione alla coscienza dei credenti: ad esempio la bizantina distinzione tra la persona omosessuale e l'atteggiamento omosessuale; l'articolo affronta pure con schiettezza il problema delle unioni civili: "Ma perché il matrimonio nostro con la sua indissolubilità, monogamia ed eterosessualità, cementate dall'amore, avrebbe bisogno di difesa tra i credenti? O perché avrebbe bisogno di coercizione tra i non credenti?... O si condannano gli omosessuali perché altrimenti non esisterebbe l'eterosessualità?
Dal coordinamento austriaco del movimento "Noi siamo chiesa" è stata indirizzata una "lettera dal gregge" ai vescovi cattolici di Austria e di Bolzano dal titolo "Amore, eros, sessualità" che così si esprime: "Negli ambienti omosessuali cristiani non si capisce perché un unione fra persone dello stesso sesso non possa essere ugualmente improntata sull'amore, sulla fedeltà e sul senso di responsabilità e perché in questo modo non possa essere buona".
Di indubbio interesse l'articolo apparso sulla rivista "il Regno" di D. Pezzini che dal 1986 cura il gruppo di gay credenti "La fonte" di Milano. E' un bilancio sulla pastorale finora svolta e sulle iniziative necessarie per continuare in questa direzione.
Particolarmente consigliabile la lettura del libro di E. Bianchi, priore di Bose, (AIDS Vivere e morire in comunione-Qiqajon) come riflessione teologica e antropologica a seguito della morte di un suo amico per AIDS. Il libro non è moralistico e da un'impronta positiva con prese di posizione anche coraggiose.
Sicuramente una provocazione intellettuale anche per i non credenti!

ED

Libri

Del Favero - Palomba
PSICOLOGIA DELL'OMOSESSUALITA'
Counseling e Psicoterapia per gay e lesbiche
Kappa Ed. 1996

Gli autori del libro - dopo un breve excursus sulla visibilità del movimento gay e lesbico italiano - raccontano la loro esperienza di psicoterapeuti e counselors nel lavoro con i gay. Per chi è infatti portatore di una differenza forte come quella omosessuale, in questo periodo intriso di pregiudizi e contornato da una cultura tendenzialmente omologante ed eterosessista, le cose non sono ancora facili, anche se molti stereotipi sono in declino. La clandestinità sociale dei gay e delle lesbiche, costretti a relazioni sessuali furtive, coatte e spiegabilmente compulsive, sostenuta in Italia e negli anni da una politica dell'omertà e del silenzio (accentuata dalla condanna cattolica), ha contribuito a mantenere una connotazione negativa dell'omosessualità intesa come peccaminosa,"moralmente disordinata" e psicologicamente perversa. Quando forse l'elemento più innovativo della omosessualità di oggi, rispetto a quella di ieri, sta proprio nella ricerca e nel bisogno di affetti, di amicizia, di intimità, di relazioni durature e significative. Da quando l'omosessualità non è più considerata una patologia da curare ma una variante del comportamento umano, e da quando essa è diventata più visibile socialmente, la psicologia ha contribuito nel lavoro culturale di abbattimento del pregiudizio e degli stereotipi e a formare quel substrato culturale che ha permesso una ristrutturazione dell'immagine di una omosessualità che non merita l'ostracismo e la condanna sociale: essere omosessuali non significa essere malati, devianti o perversi, ma far parte di una minoranza che vive le relazioni intime in modo diverso, che può essere felice, egosintonica e integrata socialmente. Dice E. Giusti nella introduzione: "Crescere significa rispetto di sé, cioè capacità di incontrare l'Altro e, se voglio incontrarlo, ho bisogno innanzitutto di incontrare me stesso", e il libro aiuta appunto in questo.

MD

Il punto

L'Arcigay-lesbica sull' 8 per mille dell' Irpef

Nell'approssimarsi della scadenza dei termini per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi, l'Arcigay-lesbica rinnova anche quest'anno la propria indicazione a favore della "Chiesa valdese - Unione delle Chiese metodiste e valdesi" come destinataria dell'8 per mille dell'Irpef.

Da un lato, ricordiamo a tutti i cittadini sensibili alla difesa delle libertà individuali i continui e crescenti attacchi della gerarchia vaticana contro le più importanti conquiste democratiche degli ultimi decenni in materia di diritti civili; la perdurante pretesa autoritaria di informare la legislazione e la vita pubblica (e perfino i comportamenti privati dei cittadini) sulla base delle vedute di una particolare denominazione religiosa, senza alcun riguardo per le altre e per i non credenti; in particolare, per quel che ci riguarda, ricordiamo lo spietato e criminoso boicottaggio di ogni seria campagna di prevenzione dell'Aids e gli aperti e reiterati inviti alla discriminazione civile dei cittadini omosessuali e al diniego di ogni riforma mirante ad attribuire loro pari diritti e pari dignità. Dall'altro lato, mentre lo Stato sembra inerte e comunque inadeguato per quel che riguarda la prevenzione dell'Aids, e latitante per quel che riguarda il riconoscimento della parità dei diritti, la Chiesa valdese e metodista ha da tempo avviato una seria e coraggiosa riflessione anche sul tema dell'omosessualità, fondata sull'esegesi biblica e sull'impegno civile, tesa a superare pregiudizi secolari, radicati nella stanca ripetizione di luoghi comuni basati sull'arroganza, riflessione che si è manifestata in numerose occasioni attraverso dibattiti, trasmissioni televisive, pubbliche prese di posizione di pastori e iniziative editoriali. Questa minoranza significativa nella società italiana ha spesso dimostrato che anche in questo paese la fede religiosa può motivare scelte di libertà anziché di autoritarismo clericale.

Arcigay-lesbica nazionale

Dischi novità

Il nuovo disco di Diana Ross: "Voice of love"

Conoscete perchè quasi ogni uomo gay ama una diva dello show business come Liza Minelli, Marlene Dietrich o...Diana Ross?

Comunque sia, una dea per i gay -- Diana Ross -- ha pubblicato recentemente un nuovo disco: "Voice of Love". In "Voice of Love" si trovano le canzoni mito di "Lady Diana". Il disco contiene le canzoni d'amore più belle degli scorsi 25 anni. Ci sono ballate famose come "I'm Still Waiting" (1971), "Touch Me In The Morning (1973) e "You Are Everything" (1973, con Marvin Gaye). Ma ci sono anche nuove canzoni come "You Are Not Alone" di Michael Jackson e "(I Hear) The Voice Of Love".

Diana Ross: Voice of Love (EMI)

Musica gay: sta per uscire la prima compilation

Si intitola "Gay Verboten" la prima compilation interamente realizzata per celebrare il mondo gay. Un cofanetto comprende quattro cd, prodotti dalla Dcc Compact Classics, uscirà negli Usa il 22 aprile. La scelta può lasciare a prima vista perplessi. Perchè, oltre "Walk on the wild side" di Lou Reed, "We are family" dei Sister Sledge e "I am what I am" cantata da Gloria Gaynor, qualche dubbio viene scorrendo titoli come "Over the rainbow" di Judy Garland "Satin Doll" di Duke Ellington, "Secret Love" di Doris Day.

Donne

Domenica 13 Aprile a Padova si è riunito per la prima volta il Coordinamento dei gruppi ArciLesbica del Triveneto.

L'incontro è nato dall'esigenza di avviare un progetto di lavoro comune che spinga le donne dei circoli AGAL del Triveneto ad aggregarsi in un movimento consapevole ed efficace per individuare obiettivi e strategie di intervento.

Proprio per evidenziare la volontà di un impegno più attivo all'interno dell' associazione, è stato richiesto l'intervento di una componente della Segreteria Nazionale, Mariella Lo Manto, che ha riferito sulle attività di ArciLesbica a quattro mesi dal congresso costituente. Dopo aver discusso della situazione nei circoli del Triveneto (dove la componente lesbica è in generale ancora poco numerosa) si è parlato dei progetti della Segreteria Nazionale, tra i quali:

- l'organizzazione del convegno "Il mondo da fare", insieme ad altri gruppi lesbici operanti sul territorio nazionale e previsto a Roma per il 20-22 giugno;
- il lavoro per la pubblicazione, in collaborazione con la CGIL nazionale, di un libro bianco sulle discriminazioni subite dalle lesbiche sul luogo di lavoro;
- la preparazione della festa di autofinanziamento di ArciLesbica del 28 giugno a Bologna;
- la diffusione della petizione proposta dal CLM di Milano (ora associato ad ArciLesbica) per il pieno accoglimento, da parte del Parlamento Italiano, della risoluzione di Strasburgo sui diritti delle persone omosessuali.

Di questi progetti e di altro ancora si continuerà a discutere nella prossima riunione del Coordinamento prevista a Udine per il 18 Maggio

Daniela Santoro

Circolo "Seconda natura" di Pordenone

L'illecito

Ormai tu mi hai capito,
e, non innocente,
mio cinico innocente,
gusti il frutto proibito.

Sei un crudo fanciullo
che, ancora, ha meraviglia
tradendo la famiglia
nei suoi ingenui trastulli!

No, non ti rassegni
a saperti per sempre
nelle appartate tenebre
dove non hai ritegni

(A uno dei tuoi sogni
pensa, a Bologna, a Idria,
il sogno in cui tua madre
infila i calzoni...

Pensa alla precoce
pena di te fanciullo
fisso nel folle azzurro
d'asiatici oceani.

Ma oggi stesso, o m'inganno?
vedendo d'improvviso
un corpo, un caldo viso
morivi al cieco affanno.)

E' inutile: non vedi
lo smorto compromesso?
Sii dunque l'ossesso
che non cerca rimedi.

L'illecito t'è in cuore
e solo esso vale,
ridi del naturale
millenario pudore.

Pier Paolo Pasolini

La vignetta

Appuntamenti

UDINE

Circolo Nuovi passi

Ogni giovedì h 21.00 in via Pradamano 8/e
Corso per risponditori del telefono amico

Domenica 4.5.97 h 21.00 in via Pradamano
Gruppo credenti. (telefonare)

Sabato 10.5 97 h 16.00 in via Pradamano
Atelier di lettura.

Venerdì 16.5.97 h 21.00 in via Pradamano
Rendez-vous: incontro con le delegazioni Arci di TS, PN e GO.

Domenica 18.5.97 h 21.00 in via Pradamano
Gruppo credenti. (telefonare)

Venerdì 23.5.97 ore 21.00 in via Pradamano
"Comitato di redazione" del Gayettino

Tutti quelli che vogliono collaborare a vario titolo a programmare il nuovo numero sono invitati a partecipare.

Sabato 24.5.97 ore 16.00 in via Pradamano
Atelier di lettura

Domenica 22.6.97
Visita alla mostra "La Pittura Fiamminga e Olandese - da Van Gogh, Ensor,Magritte, Mondrian ai Contemporanei" a VENEZIA
Altre informazioni in ba-checca!

Domenica 29.6.97 h 21.00 al "No fun"
"D'amore non voglio parlare, l'amore lo voglio fare!"
Serata di lettura organizzata dall'Atelier in occasione della giornata del gaypride

Arcilesbica

Domenica 18 maggio alle ore 11.00 a Udine in via Pradamano n 8/e si terrà la riunione del coordinamento gruppi Arcilesbica del triveneto.

Aperto a tutte!

Domenica 25 maggio

Festa per l'inaugurazione del Circolo Arcigay-lesbica di Pordenone in località S.Vito al Tagl.to. Per l'organizzazione occhio alla ba-checca!

Tutti siete invitati

TRIESTE

Circolo Arcobaleno - Strada di Rozzol, 79
tel. 040-941708

Sabato 3.5.97 h 21.00
Festa alla discoteca "Neon" di Duino (TS)

Giovedì 8.5.97 h 21.00
Proiezione di un opera cinematografica: sorpresa!

Giovedì 15.5.97 h 21.00
Presentazione della legge antidiscriminatoria proposta dall'Arci. Presenta: Felice Mill Colorni.

Venerdì 16.5.97 h 21.00 a Udine
Rendez-vous: incontro con le delegazioni Arci di UD, PN e GO.

Giovedì 22.5.97 h 21.00
Incontro con il nostro sessuologo e psicoterapeuta sul tema: "la sessualità"

Giovedì 29.5.97 h 21.00
Cena sociale in gran pompa.

Pubblicato come supplemento a CONTATTO N.16 giugno 1996 Reg. trib. di Bologna N.5735 del 3/5/89 Dir. resp. F. Grillini